

Nota generale:

L'obbligo del Giornale Nautico, come previsto dal Codice di Navigazione è vincolato alla stazza, nella quale non rientrano i natanti da diporto.

L'art. 164 ricorda che: *“sono annotate le entrate e le spese riguardanti la nave e l'equipaggio, gli adempimenti prescritti dalle leggi e dai regolamenti per la sicurezza della navigazione, i reati commessi a bordo e le misure disciplinari adottate, le deliberazioni prese per la salvezza della nave ed in genere gli avvenimenti straordinari verificatisi durante il viaggio, (...) la rotta seguita e il cammino percorso, le osservazioni meteorologiche, le rilevazioni e le manovre relative, ed in genere tutti i fatti inerenti alla navigazione”*.

Il Diario è uno strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione, utilizzato nell'osservazione esperienziale.

Nel diario o Log si scrivono a cadenze fisse (ad esempio ad intervalli di 1 ora) le informazioni rilevanti della navigazione:

- Equipaggio: identificazione e ruoli e magari una foto della barca e dell'equipaggio.
- Piano di navigazione: destinazione e scali, rotta prevista (e tracciata), orario stimato di partenza e di arrivo, velocità media prevista, miglia percorse, ore a vela ed a motore.
- Condizioni meteorologiche: intensità e direzione vento, nuvolosità e precipitazioni, temperatura, pressione e umidità.
- Condizioni del mare: stato di agitazione, altezza delle onde.
- Condizione della barca: ore e giri motore, controlli alle attrezzature e delle vele, livelli idrici ed ogni altra informazione opportuna, velocità, regime del motore, ore motore ed eventuali danni, riparazioni e manutenzione in viaggio.
- Rilevamenti di navigazione: Posizione stimata o reale; rotta; annotazioni di orari e rilevamenti effettuati sui punti stimati, con indicazione degli scostamenti, rotte effettive e ogni variazione subita dal piano stimato di navigazione, ambiente marino.
- Eventi straordinari: avvistamenti.
- Ogni altro elemento o aspetto che possa arricchire il racconto della navigazione!

Ogni volta che si modifica la rotta o sostanzialmente la velocità, oppure cambiano le condizioni meteo, si annota la nuova osservazione.

Ciò che rende un Log interessante è la personalizzazione dei commenti e delle note (vedi *I Viaggi di Cook* o il diario di Pigafetta sulla nave di Magellano) che possono spaziare dallo stato di salute a bordo, alla presenza di pesci, la forma delle nubi, le terre in vista ed il loro rilevamento, il pranzo di oggi, i motti arguti del nostromo...

Il mondo interno dell'osservatore/osservatori che si alternano nella scrittura è un insieme di pensieri e sentimenti che formeranno argomento di valutazione del Diario di Bordo da parte della Commissione VSV.

Buon vento!

Enrico Zaccagni (Commodoro VSV) e Roberto Giacinti (Consigliere VSV)